

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

MTBE

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: -
1.0	11.07.2025	800001003252	Data di stampa 13.07.2025

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale	: MTBE
Codice prodotto	: X2113, X2939
Numero di registrazione UE	: 01-2119452786-27-0007, 01-2119452786-27-0008, 01-2119452786-27-0010, 01-2119452786-27-0011, 01-2119452786-27-0012
Sinonimi	: 2 methoxy isobutane, Methyl tertiary butyl ether
N. CAS	: 1634-04-4

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela	: Componente di additivi per combustibili., Materia prima chimica e componente della benzina per autotrazione. Da utilizzare solo in processi industriali. Fare riferimento al paragrafo 16 e/o agli allegati per gli utilizzi registrati ai sensi del regolamento REACH.
--	--

Usi sconsigliati	: Questo prodotto non deve essere usato per applicazioni diverse da quelle specificate se non dopo aver consultato il fornitore.
------------------	--

Questo prodotto non deve essere utilizzato in applicazioni diverse da quelle raccomandate nella Sezione 1, senza la preventiva consulenza del fornitore.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante/Fornitore	: Shell Chemicals Europe B.V. PO Box 2334 3000 CH Rotterdam Netherlands
Telefono	: +31 (0)10 441 5137 / +31 (0)10 441 5191
Telefax	: +31 (0)20 716 8316 / +31 (0)20 713 9230
Recapito per la scheda di sicurezza	: sccmsds@shell.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

+44 (0) 1235 239 670 (Questo numero di telefono è disponibile 24 ore al giorno, 7 giorni la settimana)
Centro di veleno: (+41) 145

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

MTBE

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: -
1.0	11.07.2025	800001003252	Data di stampa 13.07.2025

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Liquidi infiammabili, Categoria 2	H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Irritazione cutanea, Categoria 2	H315: Provoca irritazione cutanea.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo :

H225	PERICOLI FISICI: Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H315	PERICOLI PER LA SALUTE: Provoca irritazione cutanea.
	PERICOLI PER L'AMBIENTE: Non classificati come pericoli ambientali secondo i criteri CLP.

Consigli di prudenza :

Prevenzione:

P210 Tenere lontano da fonti di calore/ scintille/ fiamme libere/ superfici riscaldate. Non fumare.

P243 Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.

P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi/ proteggere gli occhi/ proteggere il viso.

Reazione:

P302 + P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE:
lavare abbondantemente con acqua.

Immagazzinamento:

P403 + P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Smaltimento:

P501 Smaltire il prodotto/ recipiente in un impianto d'eliminazione di rifiuti autorizzato.

2.3 Altri pericoli

informazioni ecologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

MTBE

Versione 1.0 Data di revisione: 11.07.2025 Numero SDS: 800001003252 Data ultima edizione: -
Data di stampa 13.07.2025

delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

I vapori sono più pesanti dell'aria. I vapori possono viaggiare lungo il terreno e raggiungere fonti di ignizione remote con conseguente pericolo di ritorno di fiamma.
Può formare perossidi esplosivi.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Componenti

Nome Chimico	N. CAS N. CE N. INDICE Numero di registrazione	Classificazione	Concentrazione (% w/w)
terz-butilmetil etere	1634-04-4 216-653-1 603-181-00-X 01-2119452786-27	Flam. Liq. 2; H225 Skin Irrit. 2; H315	<= 100

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Informazione generale : Non si ritiene che sia pericoloso per la salute, quando venga adoperato nelle normali condizioni.
- Protezione dei soccorritori : Quando si presta il primo soccorso, assicurarsi di indossare le adeguate dotazioni protettive personali secondo l'incidente, le lesioni e le condizioni al contorno.
- Se inalato : Nessun trattamento è necessario in condizioni d'uso normali.
Se il sintomo persiste contattare un medico
- In caso di contatto con la pelle : Rimuovere gli abiti contaminati. Lavare immediatamente l'epidermide con abbondante acqua per almeno 15 minuti e in seguito, se possibile, lavare con acqua e sapone. Se appaiono rossore, gonfiore, dolore e/o vesciche, trasportare al più vicino presidio sanitario per ulteriori trattamenti.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

MTBE

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: -
1.0	11.07.2025	800001003252	Data di stampa 13.07.2025

-
- | | | |
|-----------------------------------|---|--|
| In caso di contatto con gli occhi | : | Sciacquare abbondantemente l'occhio con acqua.
Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.
Continuare a sciacquare.
Se l'irritazione persiste, consultare un medico. |
| Se ingerito | : | Se inghiottito, non indurre il vomito: trasportare al più vicino presidio sanitario per ulteriori trattamenti. Se il vomito ha luogo spontaneamente, mantenere la testa al di sopra delle anche per impedire l'aspirazione.
Sciacquarsi la bocca.
Qualora dovesse comparire in modo ritardato uno dei seguenti segni e sintomi nell'arco delle successive 6 ore, trasportare l'interessato nella struttura medica più vicina: febbre superiore a 38.3°C (101° F) ,mancanza di fiato, congestione delle vie respiratorie o tosse continua o sibilo nel respiro. 0 |

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

- | | | |
|---------|---|---|
| Sintomi | : | <p>Non considerato come pericoloso all'inalazione in condizioni d'uso normali.</p> <p>Possibili segnali e sintomi di irritazione alle vie respiratorie possono includere una sensazione temporanea di bruciore al naso e alla gola, tosse e/o respirazione difficoltosa.</p> <p>I segni e i sintomi di irritazione della pelle possono includere una sensazione di bruciore, rossore, gonfiore e/o vesciche.</p> <p>Nessun pericolo specifico in condizioni di uso normale.</p> <p>I segni e i sintomi di irritazione agli occhi possono includere una sensazione di bruciore, rossore, gonfiore e/o vista offuscata.</p> <p>L'ingestione può provocare nausea, vomito e/o diarrea.</p> <p>Se il materiale penetra nei polmoni, i segni e i sintomi possono includere tosse, sensazione di soffocamento, respirazione difficile e con sibilo, congestione al petto, respiro corto e/o febbre.</p> <p>Qualora dovesse comparire in modo ritardato uno dei seguenti segni e sintomi nell'arco delle successive 6 ore, trasportare l'interessato nella struttura medica più vicina: febbre superiore a 38.3°C (101° F) ,mancanza di fiato, congestione delle vie respiratorie o tosse continua o sibilo nel respiro. 0</p> <p>L'inalazione di alte concentrazioni di vapori può provocare depressione del sistema nervoso centrale con conseguenti vertigini, stordimento, cefalea, nausea e perdita di coordinazione. L'inalazione continuata può causare perdita di coscienza e morte.</p> |
|---------|---|---|

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

MTBE

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: -
1.0	11.07.2025	800001003252	Data di stampa 13.07.2025

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento	:	Consultare un Centro Anti Veleni per istruzioni. Rischio potenziale di polmonite chimica. Trattare sintomaticamente.
-------------	---	--

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	:	Per incendi di grandi dimensioni si può utilizzare schiuma, acqua nebulizzata. Per incendi minori utilizzare polvere chimica, anidride carbonica, sabbia o terra.
Mezzi di estinzione non idonei	:	Non utilizzare getti d'acqua diretti sul prodotto in fiamme poiché possono causare un'esplosione di vapore e la diffusione dell'incendio. Evitare l'uso simultaneo di schiuma ed acqua sulla stessa superficie poiché l'acqua distrugge la schiuma.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio	:	La fase vapore è più pesante dell'aria, si distribuisce a livello del suolo ed è possibile l'ignizione a distanza. In caso di combustione incompleta si può avere emissione di monossido di carbonio.
--------------------------------------	---	--

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	:	Occorre indossare adeguati dispositivi protettivi, tra cui guanti resistenti agli agenti chimici; una tuta resistente agli agenti chimici è indicata qualora si preveda un contatto esteso con il prodotto versato. Occorre indossare un apparecchio respiratorio autonomo in caso di avvicinamento a un incendio in uno spazio chiuso. Selezionare abbigliamento antincendio omologato secondo le normative vigenti (ad es. per l'Europa: EN469).
Metodi di estinzione specifici	:	Procedura normale per incendi di origine chimica.
Ulteriori informazioni	:	Allontanare dall'area dell'incendio tutto il personale non addetto all'emergenza. Raffreddare con getti d'acqua i contenitori posti nelle vicinanze.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali	:	Rispettare la legislazione locale e internazionale pertinente.
-------------------------	---	--

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

MTBE

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: -
1.0	11.07.2025	800001003252	Data di stampa 13.07.2025

Comunicare alle autorità ogni esposizione al pubblico o all'ambiente avvenuta o possibile.
Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.
La fase vapore è più pesante dell'aria, si distribuisce a livello del suolo ed è possibile l'ignizione a distanza.
Il vapore può formare una miscela esplosiva con l'aria.
6.1.1 Per personale non addetto agli interventi di emergenza:
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Isolare l'area pericolosa e vietare l'accesso al personale non necessario o senza protezione.
Non respirare fumi e vapori.
Non azionare apparecchiature elettriche.
6.1.2 Per il personale addetto agli interventi di emergenza:
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Isolare l'area pericolosa e vietare l'accesso al personale non necessario o senza protezione.
Non respirare fumi e vapori.
Non azionare apparecchiature elettriche.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali : Fermare le perdite, se è possibile farlo evitando rischi personali. Allontanare tutte le eventuali fonti di ignizione dall'area circostante. Usare sistemi di contenimento (per il prodotto e l'acqua usata per l'estinzione dell'incendio) atti ad evitare contaminazioni ambientali. Evitare lo spargimento e la penetrazione in fognature, canali o corsi d'acqua usando sabbia, terra o altre barriere adeguate. Cercare di disperdere i vapori o di dirigerne il flusso verso un luogo sicuro, per esempio usando nebbie spray. Prendere misure di precauzione contro le scariche elettrostatiche. Assicurare la continuità elettrica mediante il collegamento e la messa a terra di tutte le apparecchiature.
Ventilare abbondantemente l'area contaminata.
Monitorare l'area con un indicatore di gas combustibile.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica : Per le fuoriuscite liquide di grande entità (> 1 barile), trasferire mediante mezzi meccanici quali camion con attrezzatura per l'aspirazione a un serbatoio per il recupero o lo smaltimento sicuro. Non lavare i residui con acqua. Conservare come rifiuto contaminato. Tutti i residui devono essere fatti evaporare o assorbiti con un materiale assorbente appropriato e smaltiti in modo sicuro. Rimuovere il suolo contaminato e smaltirlo in modo sicuro.
Per le fuoriuscite liquide di piccola entità (<1 barile), trasferire mediante mezzi meccanici a un contenitore contrassegnato e sigillabile per il recupero del prodotto o lo smaltimento sicuro. Far evaporare i residui o assorbirli con un materiale assorbente appropriato e smaltirli in modo sicuro. Rimuovere

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

MTBE

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: -
1.0	11.07.2025	800001003252	Data di stampa 13.07.2025

il suolo contaminato e smaltirlo in modo sicuro.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per indicazioni sulla selezione dei dispositivi di protezione individuale vedere il Sezione 8 di questa Scheda di Sicurezza Prodotto., Per indicazioni sullo smaltimento del materiale versato vedere il Sezione 13 di questa Scheda di Sicurezza Prodotto.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- | | |
|----------------------------------|--|
| Misure tecnici | : Evitare l'inalazione dei vapori o il contatto con il materiale. Usare solamente in aree ben ventilate. Lavarsi accuratamente dopo la manipolazione. Per informazioni sui dispositivi di protezione individuale consultare la Sezione 8 di questa scheda di sicurezza. Utilizzare le informazioni di questa scheda di sicurezza come base per una valutazione del rischio al fine di determinare i controlli adeguati per la manipolazione, la conservazione e lo smaltimento sicuri di questo materiale. Assicurarsi che tutte le normative locali sulla manipolazione e gli impianti di stoccaggio siano seguite. |
| Avvertenze per un impiego sicuro | : Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. In caso di pericolo di inalazione di vapori, nebbie o aerosol, utilizzare il sistema di aspirazione locale. I serbatoi di stoccaggio dovrebbero essere all'interno di un bacino di contenimento. Spegnerle tutte le fiamme libere. Non fumare. Rimuovere le fonti di accensione. Evitare di produrre scintille. I vapori nella parte vuota del serbatoio possono trovarsi nell'intervallo infiammabile/esplosivo e quindi essere infiammabili. Smaltire in modo adeguato tutti gli stracci contaminati e i materiali utilizzati per la pulizia per evitare incendi. |
| Trasferimento di prodotto | : Consultare la guida al paragrafo Movimentazione. Anche se si dispone di impianto di terra e collegamento masse elettriche corretti, il materiale continua ad accumulare una carica elettrostatica. Se si consente l'accumulo di una carica sufficiente, è possibile che si verifichino scariche elettrostatiche e accensione di miscele di aria/vapore infiammabili. Fare attenzione alle operazioni di movimentazione che possono causare pericoli aggiuntivi derivanti dall'accumulo di cariche statiche. Sono inclusi, a titolo puramente esemplificativo, pompaggio (soprattutto con flusso turbolento), miscelazione, filtraggio, riempimento a spruzzo, pulizia e riempimento di taniche e contenitori, campionamento, switch loading, calibrazione livello carburante, operazioni su camion per aspirazione dei liquidi e |

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

MTBE

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: -
1.0	11.07.2025	800001003252	Data di stampa 13.07.2025

movimenti meccanici. Queste attività possono causare una scarica statica, come la formazione di scintille. Limitare la velocità di regime durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche (≤ 1 m/s fino a che il tubo di rabbocco non è immerso per una lunghezza pari al doppio del suo diametro, quindi ≤ 7 m/s). Evitare il riempimento a spruzzo. NON utilizzare aria compressa per le operazioni di riempimento, scarico o movimentazione.

Misure di igiene : Lavarsi le mani prima di mangiare, bere, fumare o usare i servizi igienici. Lavare gli abiti contaminati prima del loro nuovo utilizzo. Non ingerire. in caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori : I vapori sono più pesanti dell'aria. Attenzione all'accumulazione dei vapori in fosse e in spazi confinati. Consultare il paragrafo 15 per eventuali disposizioni di legge supplementari in materia di confezionamento e stoccaggio del prodotto.

Ulteriori informazioni sulla stabilità di conservazione : Temperatura di Stoccaggio: Ambiente.

Il deposito di questo prodotto può essere soggetto alle Norme di Controllo Antinquinamento (Deposito oli) (UK). Ulteriori indicazioni si possono richiedere all'ufficio locale dell'agenzia di tutela ambientale.

I serbatoi di stoccaggio dovrebbero essere all'interno di un bacino di contenimento.

Posizionare i serbatoi lontano da fonti di calore ed altre possibili cause di accensione.

La pulizia, l'ispezione e la manutenzione dei serbatoi di stoccaggio è un'operazione riservata a personale specializzato e che richiede l'applicazione di procedure e precauzioni molto precise.

Conservare in area dotata di muri di contenimento ben ventilata, lontano dalla luce del sole, da fonti di ignizione e da altre sorgenti di calore.

Tenere lontano da aerosol, sostanze infiammabili, ossidanti e corrosivi e da altri prodotti infiammabili non dannosi né tossici per l'uomo e l'ambiente.

Durante il pompaggio verranno generate cariche elettrostatiche.

Le scariche elettrostatiche possono causare incendi. Garantire la continuità dell'erogazione di corrente elettrica fornendo collegamenti a massa e messa a terra a tutta l'attrezzatura per ridurre il rischio.

I vapori nella parte vuota del serbatoio possono trovarsi nell'intervallo infiammabile/esplosivo e quindi essere infiammabili.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

MTBE

Versione 1.0 Data di revisione: 11.07.2025 Numero SDS: 800001003252 Data ultima edizione: -
Data di stampa 13.07.2025

Materiale di imballaggio : Materiali idonei: Per i contenitori o i rivestimenti dei contenitori utilizzare acciaio dolce e acciaio inossidabile.
Materiali non-idonei: Gomma naturale, butile, neoprene o nitrile.

Informazioni sui contenitori : I contenitori, anche quelli che sono stati svuotati, possono contenere vapori esplosivi. Non tagliare, perforare, molare, saldare o effettuare altre operazioni simili ai contenitori o nelle immediate vicinanze.

7.3 Usi finali particolari

Usi particolari : Fare riferimento al paragrafo 16 e/o agli allegati per gli utilizzi registrati ai sensi del regolamento REACH.

Assicurarsi che tutte le normative locali sulla manipolazione e gli impianti di stoccaggio siano seguite.
Consultare la documentazione di riferimento aggiuntiva che fornisce indicazioni sulle pratiche di movimentazione sicura: American Petroleum Institute 2003 (protezione contro le esplosioni derivanti da correnti statiche, da fulmine e vaganti) o National Fire Protection Agency 77 (prassi consigliate sull'elettricità statica).
IEC TS 60079-32-1 : Pericolo di scariche elettrostatiche, guida

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componenti	N. CAS	Tipo di valore (Tipo di esposizione)	Parametri di controllo	Base
terz-butilmetil etere	1634-04-4	STEL	75 ppm 270 mg/m ³	CH SUVA
	Ulteriori informazioni: Istituto Nazionale per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro, Se il valore limite di esposizione professionale viene rispettato, le lesioni al feto sono improbabili.			
terz-butilmetil etere		TWA	50 ppm 180 mg/m ³	CH SUVA
	Ulteriori informazioni: Istituto Nazionale per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro, Se il valore limite di esposizione professionale viene rispettato, le lesioni al feto sono improbabili.			

Valore limite biologico professionale

Nessuna assegnazione di limiti biologici.

Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

MTBE

Versione 1.0 Data di revisione: 11.07.2025 Numero SDS: 800001003252 Data ultima edizione: -
Data di stampa 13.07.2025

Denominazione della sostanza	Uso finale	Via di esposizione	Potenziali conseguenze sulla salute	Valore
terz-butilmetil etere	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali acuti	357 mg/m3
terz-butilmetil etere	Lavoratori	Cutanea	Effetti sistemici a lungo termine	5100 mg/kg p.c./giorno
terz-butilmetil etere	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	178,5 mg/m3
terz-butilmetil etere	Consumatori	Inalazione	Effetti locali acuti	214 mg/m3
terz-butilmetil etere	Consumatori	Orale	Effetti sistemici a lungo termine	7,1 mg/kg p.c./giorno
terz-butilmetil etere	Consumatori	Cutanea	Effetti sistemici a lungo termine	3570 mg/kg p.c./giorno
terz-butilmetil etere	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	53,6 mg/m3

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Compartimento ambientale	Valore
terz-butilmetil etere	Acqua dolce	5,1 mg/l
terz-butilmetil etere	Sedimenti	23 mg/kg peso secco (p.secco)
terz-butilmetil etere	Suolo	1,43 mg/kg peso secco (p.secco)
terz-butilmetil etere	Impianto di trattamento dei liquami	71 mg/l

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Leggere unitamente allo Scenario di esposizione per l'uso specifico contenuto nell'Appendice. Usare sistemi sigillati il più possibile.

Adeguata ventilazione di tipo antideflagrante per mantenere le concentrazioni in aria di vapori/particelle al di sotto dei valori/limiti di esposizione.

Si raccomanda l'estrazione locale dei vapori.

Lavaggi oculari e docce di emergenza.

Si raccomandano monitori antincendio e sistemi antincendio a diluvio.

Se il materiale viene riscaldato, spruzzato o nebulizzato, c'è un maggiore potenziale di generare concentrazioni di particelle aerosospese.

Il livello di protezione e i tipi di controlli necessari dipendono dalle potenziali condizioni di esposizione. Selezionare i controlli in base alla valutazione del rischio nelle circostanze locali.

Gli interventi appropriati includono:

Informazioni generali

Osservare sempre buone pratiche di igiene personale come lavarsi le mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e le attrezzature protettive per rimuovere gli agenti contaminanti. Eliminare indumenti e calzature contaminati che non è possibile lavare. Osservare buone regole di igiene dell'ambiente. Definire le procedure per la gestione e la manutenzione dei controlli.

Istruire e formare i lavoratori in merito ai pericoli e alle misure di controllo rilevanti per le normali attività associate a questo prodotto.

Garantire la selezione, l'attività di test e la manutenzione appropriata delle attrezzature utilizzate per il controllo dell'esposizione, come ad esempio le attrezzature protettive personali e la ventilazione locale degli scarichi.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

MTBE

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: -
1.0	11.07.2025	800001003252	Data di stampa 13.07.2025

arrestare il sistema prima di aprire o mantenere l'attrezzatura.
conservare i deflussi sigillati fino allo smaltimento o al successivo riciclaggio.

Protezione individuale

Leggere unitamente allo Scenario di esposizione per l'uso specifico contenuto nell'Appendice. Le informazioni fornite prendono in considerazione la direttiva DPI (Direttiva del Consiglio 89/686/CEE) e le norme CEN del Comitato Europeo di Normazione (CEN).

I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) devono soddisfare gli standard nazionali raccomandati. Controllare con i fornitori di DPI.

Protezione degli occhi : Occhiali di protezione contro gli spruzzi di sostanze chimiche (occhiali monolente per sostanze chimiche).
Rispondente allo standard europeo EN166.

Se indicato da una valutazione dei rischi locale, può non essere necessario indossare occhiali protettivi anti-schizzo per sostanze chimiche e degli occhiali di sicurezza possono fornire una protezione adeguata per gli occhi.

Protezione delle mani

Osservazioni : Qualora si possa verificare un contatto del prodotto con le mani, l'utilizzo di guanti conformi agli standard pertinenti (es. Europa: EN374, US: F739), fabbricati con i materiali seguenti, può fornire un'adeguata protezione chimica:
Protezione a lungo termine: Viton. Contatto accidentale/protezione dagli spruzzi: Gomma nitrile. PVC. In caso di contatto continuo si consigliano guanti con tempo di permeazione di oltre 240 minuti, preferibilmente superiore a 480 minuti qualora sia possibile reperire guanti idonei. Per una protezione immediata dagli schizzi si consigliano guanti analoghi ma, riconoscendo la non immediata disponibilità di guanti idonei che offrano un tale livello di protezione, resta accettabile un tempo di permeazione inferiore purché vengano seguiti appropriati regimi di manutenzione e sostituzione. Lo spessore dei guanti non rappresenta un'attendibile indicazione della resistenza degli stessi alle sostanze chimiche, poiché questa dipende dall'esatta composizione del materiale dei guanti. Lo spessore dei guanti dovrebbe essere generalmente superiore a 0,35 mm a seconda del materiale e del modello di guanti. L'idoneità e la resistenza di un guanto dipendono dall'uso, per es. dalla frequenza e dalla durata del contatto, dalla resistenza chimica del materiale del guanto e dall'abilità. Consultare sempre i produttori dei guanti. I guanti contaminati devono essere sostituiti. L'igiene personale è un elemento fondamentale per la cura efficace delle mani. I guanti devono essere indossati solo con mani pulite. Dopo l'uso dei guanti, le mani devono essere lavate e asciugate perfettamente. Si raccomanda l'applicazione di una crema idratante non profumata.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

MTBE

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: -
1.0	11.07.2025	800001003252	Data di stampa 13.07.2025

Protezione della pelle e del corpo	: Guanti, stivali e grembiule resistenti a sostanze chimiche. Indumenti da lavoro protettivi conformi alla normativa europea EN14605.
Protezione respiratoria	: Se i controlli tecnici non sono in grado di mantenere la concentrazione nell'aria ad un livello adeguato per la salvaguardia della salute dei lavoratori, selezionare i dispositivi di protezione respiratoria adatti per le condizioni specifiche di impiego e conformi alla legislazione vigente in materia. Verificare con i fornitori dei dispositivi di protezione respiratoria. Nei casi in cui i respiratori a filtro d'aria non siano idonei (p.es. alte concentrazioni di particelle aerosospese, rischio di deficienza di ossigeno, spazio confinato), usare un apparato di respirazione a pressione positiva adatto. Dove gli apparecchi respiratori filtranti sono adatti, utilizzare un'appropriata combinazione di maschera e filtro. Se i respiratori a filtrazione d'aria sono adatti alle condizioni di utilizzo: Scegliere un filtro adatto a gas organici e vapori [Tipo AX punto di ebollizione < 65 °C (149 °F)] conforme a EN14387.
Pericoli termici	: Non applicabile

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: liquido
Colore	: Non applicabile
Odore	: Etereo
Soglia olfattiva	: 0,05 ppm
Punto di fusione/congelamento	: -109 °C
Punto/intervallo di ebollizione	: 55 °C
Infiammabilità	
Infiammabilità (solidi, gas)	: Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Limite inferiore di esplosività e limite superiore di esplosività / limite di infiammabilità

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

MTBE

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: -
1.0	11.07.2025	800001003252	Data di stampa 13.07.2025

Limite superiore di
esplosività / Limite
superiore di
infiammabilità

: 8 %(V)

Limite inferiore di
esplosività / Limite
inferiore di infiammabilità

: 1 %(V)

Punto di infiammabilità : -28 °C

Temperatura di
autoaccensione : 460 °C
Metodo: ASTM E-659

Temperatura di decomposizione
Temperatura di
decomposizione : Dati non disponibili

pH : Non applicabile

Viscosità
Viscosità, dinamica : 0,35 mPa.s (20 °C)
Metodo: ASTM D445

Viscosità, cinematica : 0,464 mm²/s (20 °C)
Metodo: ASTM D445

0,4 mm²/s (40 °C)
Metodo: ASTM D445

La solubilità/ le solubilità.
Idrosolubilità : 41.850 mg/l (20 °C)

Coefficiente di ripartizione: n-
ottanolo/acqua : log Pow: 1,06 (20 °C)

Tensione di vapore : 25 kPa (20 °C)
86 kPa (50 °C)

Densità relativa : 0,74 (20 °C)
Metodo: ASTM D4052

Densità : 740 - 745 kg/m³ (20 °C)
Metodo: ASTM D4052
Tipicamente 745,6 g/cm³ (15,0 °C)
Metodo: ASTM D4052

Densità di vapore relativa : 3,23 (20 °C)

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

MTBE

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: -
1.0	11.07.2025	800001003252	Data di stampa 13.07.2025

Caratteristiche delle particelle
Dimensione della particella : Dati non disponibili

9.2 Altre informazioni

Proprietà esplosive	:	Non applicabile
Proprietà ossidanti	:	Dati non disponibili
Velocità di evaporazione	:	1,6 Metodo: DIN 53170, dietil etere=1 8,4 Metodo: ASTM D 3539, n-butylacetato=1
Conducibilità	:	Conducibilità bassa: < 100 pS/m, La conducibilità di questo materiale lo classifica come accumulatore statico., Un liquido viene in genere considerato non conduttore se la sua conducibilità è inferiore a 100 pS/m ed è considerato semiconduttore se la sua conducibilità è inferiore a 10.000 pS/m., A prescindere dal fatto che un liquido sia non conduttore o semiconduttore, le precauzioni sono le stesse., Sono numerosi i fatti che incidono sulla conducibilità di un liquido, ad esempio: temperatura del liquido, presenza di sostanze contaminanti e additivi non statici.
Tensione superficiale	:	19,3 mN/m, 25 °C 18,1 mN/m, 40 °C
Peso Molecolare	:	88,15 g/mol

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Il prodotto non presenta ulteriori rischi di reazione oltre a quelli elencati nel seguente sottoparagrafo.

Si ossida a contatto con aria e forma perossidi instabili.

10.2 Stabilità chimica

Non è prevista alcuna reazione pericolosa se il materiale è maneggiato e conservato in base alle disposizioni in vigore.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose : Reagisce con forti agenti ossidanti.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : Evitare il calore, le scintille, le fiamme libere e altre fonti di ignizione.
Evitare l'accumulo di vapori.

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

MTBE

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: -
1.0	11.07.2025	800001003252	Data di stampa 13.07.2025

In determinate circostanze il prodotto può incendiarsi a causa dell'elettricità statica.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare : Forti agenti ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica dipende fortemente dalle condizioni in cui essa avviene. Quando questo materiale subisce una combustione o una degradazione termica o ossidativa, si sprigiona una miscela complessa di solidi trasportati dall'aria, liquidi e gas tra cui monossido di carbonio, biossido di carbonio, ossidi di zolfo e composti organici non identificati. Può formare perossidi esplosivi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : L'esposizione può avvenire mediante inalazione, ingestione, assorbimento attraverso la pelle, contatto con la pelle o con gli occhi e ingestione accidentale.

Tossicità acuta

Componenti:

terz-butilmetil etere:

Tossicità acuta per via orale	: LD 50 (Ratto, maschio e femmina): Metodo: Linee Guida 401 per il Test dell'OECD Osservazioni: Può essere nocivo per inalazione
Tossicità acuta per inalazione	: LC 50 (Ratto, maschio e femmina): > 85 mg/l Tempo di esposizione: 4 h Atmosfera test: vapore Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida Test 403 dell'OECD Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Tossicità acuta per via cutanea	: LD 50 (Ratto, maschio e femmina): > 2.000 mg/kg Metodo: Linee Guida 402 per il Test dell'OECD Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Corrosione/irritazione cutanea

Componenti:

terz-butilmetil etere:

Specie : Su coniglio

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

MTBE

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: -
1.0	11.07.2025	800001003252	Data di stampa 13.07.2025

Metodo : Linee Guida 404 per il Test dell'OECD
Osservazioni : Irritante per la pelle.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Componenti:

terz-butilmetil etere:

Specie : Su coniglio
Metodo : Linee Guida 405 per il Test dell'OECD
Osservazioni : Leggermente irritante per gli occhi.
Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Componenti:

terz-butilmetil etere:

Specie : Porcellino d'India
Metodo : Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida Test 406 dell'OECD
Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Mutagenicità delle cellule germinali

Componenti:

terz-butilmetil etere:

Genotossicità in vitro : Metodo: Linee Guida 471 per il Test dell'OECD
Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla relativa Linea Guida 476 dell'OECD
Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Genotossicità in vivo : Specie: Topo
Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida Test 486 dell'OCSE
Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Specie: Topo
Metodo: Altro metodo di linee guida.
Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Mutagenicità delle cellule : Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

MTBE

Versione 1.0 Data di revisione: 11.07.2025 Numero SDS: 800001003252 Data ultima edizione: -
Data di stampa 13.07.2025

germinali- Valutazione nelle categorie 1A/1B.

Cancerogenicit 

Componenti:

terz-butilmetil etere:

Specie : Ratto, maschio e femmina
Modalit  d'applicazione : Inalazione
Metodo : Altro metodo di linee guida.
Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non   possibile rispettare i criteri di classificazione.

Cancerogenicit  - Valutazione : Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione nelle categorie 1A/1B.

Materiale	GHS/CLP Cancerogenicit� Classificazione
terz-butilmetil etere	Classificazione di non carcinogeno

Materiale	Altro Cancerogenicit� Classificazione
terz-butilmetil etere	IARC: Gruppo 3: Non classificabile per quanto riguarda la sua carcinogenicit� per l'uomo

Tossicit  riproduttiva

Componenti:

terz-butilmetil etere:

Effetti sulla fertilit  : Specie: Ratto
Sesso: maschio e femmina
Modalit  d'applicazione: Inalazione

Metodo: Dati di letteratura
Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non   possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicit  riproduttiva - Valutazione : Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione nelle categorie 1A/1B.

Tossicit  specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Componenti:

terz-butilmetil etere:

Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non   possibile rispettare i criteri di classificazione.
Leggermente irritante per il sistema respiratorio.

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

MTBE

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: -
1.0	11.07.2025	800001003252	Data di stampa 13.07.2025

L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Componenti:

terz-butilmetil etere:

Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità a dose ripetuta

Componenti:

terz-butilmetil etere:

Specie : Ratto, maschio e femmina
Modalità d'applicazione : Orale
Metodo : Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida Test 408 dell'OECD
Organi bersaglio : Nessun specifico organo bersaglio noto.

Specie : Ratto, maschio e femmina
Modalità d'applicazione : Inalazione
Atmosfera test : vapore
Metodo : Dati di letteratura
Organi bersaglio : Nessun specifico organo bersaglio noto.

Pericolo in caso di aspirazione

Componenti:

terz-butilmetil etere:

L'aspirazione nei polmoni in seguito ad ingestione o a vomito può provocare polmonite chimica, che può essere mortale.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Ulteriori informazioni

Prodotto:

Osservazioni : Se non diversamente specificato, i dati presentati

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

MTBE

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: -
1.0	11.07.2025	800001003252	Data di stampa 13.07.2025

rappresentano il prodotto nella sua interezza e non i singoli componenti.

Componenti:

terz-butilmetil etere:

Osservazioni : È possibile l'esistenza di classificazioni da parte di altre autorità all'interno di diversi quadri normativi.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Componenti:

terz-butilmetil etere:

Tossicità per i pesci	: CL50 (Menidia beryllina): 574 mg/l Tempo di esposizione: 96 h Metodo: Linee Guida 203 per il Test dell'OECD Osservazioni: Praticamente non tossico: LL/EL/IL50 >100 mg/l
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	: CE50 (Americamysis bahia): 187 mg/l Tempo di esposizione: 96 h Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida 202 dell'OCSE Osservazioni: Praticamente non tossico: LL/EL/IL50 >100 mg/l
Tossicità per le alghe/piante acquatiche	: CI50 (Scenedesmus capricornutum (Alghe d'acqua dolce)): 103 mg/l Tempo di esposizione: 96 h Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida 201 dell'OECD Osservazioni: Praticamente non tossico: LL/EL/IL50 >100 mg/l
Tossicità per i micro-organismi	: EC10 (Pseudomonas putida): 710 mg/l Tempo di esposizione: 18 h Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida 209 dell'OECD Osservazioni: Praticamente non tossico: LL/EL/IL50 >100 mg/l
Tossicità per i pesci (Tossicità cronica)	: NOEC: 299 mg/l Tempo di esposizione: 31 d Specie: Pimephales promelas (Cavedano americano) Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida Test 210 dell'OECD Osservazioni: NOEC/NOEL > 100 mg/l

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

MTBE

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: -
1.0	11.07.2025	800001003252	Data di stampa 13.07.2025

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici (Tossicità cronica) : 26 mg/l
Tempo di esposizione: 28 d
Specie: Americamysis bahia
Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida Test 210 dell'OECD
Osservazioni: NOEC/NOEL > 10 - <=100 mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità

Prodotto:

Biodegradabilità : Osservazioni: Non persistente per criteri IMO.
Definizione della fondazione IOPC (International Oil Pollution Compensation): "Il petrolio non persistente contiene, al momento della spedizione, frazioni di idrocarburo, di cui (a) almeno il 50% del volume evapora a una temperatura di 340°C (645°F) e (b) almeno il 95% del volume evapora a una temperatura di 370°C (700°F) se testato con il metodo ASTM D-86/78 o da eventuali versioni successive di tale metodo".

Componenti:

terz-butilmetil etere:

Biodegradabilità : Biodegradazione: 9,24 %
Tempo di esposizione: 28 d
Metodo: Linee Guida 301D per il Test dell'OECD
Osservazioni: Non immediatamente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Componenti:

terz-butilmetil etere:

Bioaccumulazione : Specie: Cyprinus carpio (Carpa)
Tempo di esposizione: 28 d
Fattore di bioconcentrazione (BCF): 1,5
Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida 305 dell'OECD
Osservazioni: Non dà fenomeni significativi di bioaccumulazione.

12.4 Mobilità nel suolo

Componenti:

terz-butilmetil etere:

Mobilità : Osservazioni: Galleggia sull'acqua., Se il prodotto penetra nel terreno, è altamente mobile e può contaminare la falda acquifera.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

MTBE

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: -
1.0	11.07.2025	800001003252	Data di stampa 13.07.2025

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Componenti:

terz-butilmetil etere:

Valutazione : La sostanza non soddisfa pienamente tutti i criteri dello screening per persistenza, bioaccumulazione e tossicità, quindi non viene considerata PBT o vPvB..

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Prodotto:

Informazioni ecologiche supplementari : Se non diversamente specificato, i dati presentati rappresentano il prodotto nella sua interezza e non i singoli componenti.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Recuperare o riciclare se possibile.
Il produttore di rifiuti è responsabile della determinazione della tossicità e delle proprietà fisiche del materiale generato per individuare l'ideale classificazione dei rifiuti e i metodi di smaltimento in conformità alle regolamentazioni vigenti.
Non disperdere nell'ambiente, in pozzi o in corsi d'acqua.
Non si dovrebbe permettere che il prodotto da smaltire contamini il terreno o l'acqua.

Lo smaltimento deve essere effettuato in conformità alle normative regionali, nazionali e locali vigenti.
Le regolamentazioni locali possono essere più restrittive dei requisiti regionali o nazionali e devono essere ottemperate.

MARPOL - Consultare la Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento provocato dalle navi (MARPOL 73/78), che fornisce aspetti tecnici per il controllo dell'inquinamento provocato dalle navi.

Contenitori contaminati : Scolare il contenitore accuratamente.
Dopo aver svuotato il contenitore, ventilarlo in ambiente sicuro lontano da scintille e fiamme. I residui possono costituire un

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

MTBE

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: -
1.0	11.07.2025	800001003252	Data di stampa 13.07.2025

pericolo di esplosione.
Non forare, tagliare o saldare fusti non puliti.
Inviare ad un rigeneratore di fusti o a un ricuperatore di metallo.

Legislazione locale
Osservazioni

: Codice UE per lo smaltimento dei rifiuti (CER):
13 07 03* scarti di carburanti liquidi, altri carburanti (comprese le miscele).
La classificazione di rifiuto è sempre responsabilità dell'utilizzatore finale.
Lo smaltimento deve essere effettuato in conformità alle normative regionali, nazionali e locali vigenti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADN	: 2398
ADR	: 2398
RID	: 2398
IMDG	: 2398
IATA	: 2398

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADN	: ETERE METIL-TER-BUTILICO
ADR	: ETERE METIL-TER-BUTILICO
RID	: ETERE METIL-TER-BUTILICO
IMDG	: METHYL TERT-BUTYL ETHER, METHYL BUTYL ETHER
IATA	: METHYL TERT-BUTYL ETHER

14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto

ADN	: 3
ADR	: 3
RID	: 3
IMDG	: 3
IATA	: 3

14.4 Gruppo di imballaggio

ADN	
Gruppo di imballaggio	: II
Codice di classificazione	: F1
Etichette	: 3
CDNI Inland Water Waste Agreement	: NST 8191 MTBE (Methyl-t-butyl ether)

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

MTBE

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: -
1.0	11.07.2025	800001003252	Data di stampa 13.07.2025

ADR

Gruppo di imballaggio	: II
Codice di classificazione	: F1
N. di identificazione del pericolo	: 33
Etichette	: 3

RID

Gruppo di imballaggio	: II
Codice di classificazione	: F1
N. di identificazione del pericolo	: 33
Etichette	: 3

IMDG

Gruppo di imballaggio	: II
Etichette	: 3

IATA

Gruppo di imballaggio	: II
Etichette	: 3

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADN

Pericoloso per l'ambiente	: no
---------------------------	------

ADR

Pericoloso per l'ambiente	: no
---------------------------	------

RID

Pericoloso per l'ambiente	: no
---------------------------	------

IMDG

Inquinante marino	: no
-------------------	------

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Osservazioni	: Precauzioni speciali: vedere il capitolo 7, Manipolazione e Immagazzinamento, per le speciali precauzioni che l'utilizzatore deve conoscere o deve adottare per il trasporto.
--------------	---

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Categoria d'inquinamento	: Z
Tipo di spedizione	: 3
Nome del prodotto	: Metil-tert-butil etere

Informazioni aggiuntive	: Trasporti alla rinfusa secondo l'allegato II della Marpol e il codice IBC
-------------------------	---

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

MTBE

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: -
1.0	11.07.2025	800001003252	Data di stampa 13.07.2025

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV) : Il prodotto non è soggetto ad autorizzazione REACH.

REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59). : Questo prodotto non contiene sostanze molto preoccupanti (Regolamentazione (CE) No 1907/2006 (REACH), Articolo 57).

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Ordinanza sulla protezione delle acque (OPAc 814.201)
Classe di contaminazione : Svizzera Classe A, (www.tankportal.ch)
dell'acqua

Altre legislazioni:

L'informazione fornita in materia di regolamenti non può essere intesa come esaustiva. Questo materiale può essere soggetto ad altri regolamenti.

Il prodotto è soggetto a l'ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti (OPIR).

Deve essere garantita la rispondenza ai requisiti dell'Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori (OLL 5, RS 822.115) e dell'Ordinanza sui lavori pericolosi per i giovani (RS 822.115.2).

Prendere atto della Legge sulla protezione delle madri sul posto di lavoro, educazione e studio (Ordinanza sulla protezione della maternità).

I componenti di questo prodotto sono riportati nei seguenti elenchi:

AIIC	: Elencato
DSL	: Elencato
IECSC	: Elencato
ENCS	: Elencato
KECI	: Elencato
NZIoC	: Elencato
PICCS	: Elencato
TSCA	: Elencato

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

MTBE

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: -
1.0	11.07.2025	800001003252	Data di stampa 13.07.2025

TCSI : Elencato

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza è stata effettuata una Valutazione della Sicurezza Chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo completo di altre abbreviazioni

CH SUVA	: Svizzera. Valori limite d'esposizione nei luoghi di lavoro
CH SUVA / TWA	: Valori limite di esposizione professionale
CH SUVA / STEL	: Valore limite per brevi esposizioni

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

Indicazioni : Messa a disposizione degli operatori di informazioni, istruzioni

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

MTBE

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: -
1.0	11.07.2025	800001003252	Data di stampa 13.07.2025

sull'addestramento e formazione.

altre informazioni : Per documenti di orientamento del settore industriale e strumenti su REACH vi invitiamo a visitare il sito web DCEFIC all'indirizzo <http://cefic.org/Industry-support>.
La sostanza non soddisfa pienamente tutti i criteri dello screening per persistenza, bioaccumulazione e tossicità, quindi non viene considerata PBT o vPvB.

Una barra verticale (|) sul margine sinistro indica un emendamento rispetto alla versione precedente.

Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la scheda : I dati citati provengono da una o più fonti di informazioni, senza però limitarsi a esse (ad es. dati tossicologici degli Shell Health Services, dati dei fornitori dei materiali, CONCAWE, banca dati EU IUCLID, normativa EC 1272 e così via).

Classificazione della miscela:

Flam. Liq. 2

H225

Skin Irrit. 2

H315

Procedura di classificazione:

Sulla base di dati sperimentali.

Giudizio di esperti e determinare la forza probante dei dati.

Usi identificati in conformità al sistema descrittore dell'utilizzo

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : produzione della sostanza
- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Preparazione e (re)imballo di sostanze e miscele
- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Uso come combustibile
- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Uso come combustibile
- Artigianato

Usi identificati in conformità al sistema descrittore dell'utilizzo

Utilizzi - Cliente

Titolo : Uso come combustibile
- consumatore

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

MTBE

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: -
1.0	11.07.2025	800001003252	Data di stampa 13.07.2025

l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

CH / IT

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

MTBE

Versione 1.0 Data di revisione: 11.07.2025 Numero SDS: 800001003252 Data ultima edizione: -
Data di stampa 13.07.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

300000000243

SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	produzione della sostanza- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 3 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 8a, PROC 8b, PROC 15 Categorie di rilascio ambientale: ERC1, ERC4
Ambito del processo	Produzione della sostanza o uso come prodotto intermedio, chimica del processo o agente estrattivo. Comprende il reimpiego/rigenerazione, il trasporto, lo stoccaggio, la manutenzione e il carico (inclusi le imbarcazioni marittime o da navigazione fluviale, i mezzi su gomma e su rotaia e i container per prodotto sfuso).

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore
Caratteristiche del prodotto	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).
Frequenza e durata di utilizzo	
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).	
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione	
(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente. Si assume che venga applicato buone norme fondamentali per l'igiene del lavoro.	
Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Misure generali (sostanze irritanti della pelle)	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Individuare le aree potenziali per il contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo EN374) in caso di probabile contatto delle mani con la sostanza.. Rimuovere impurezze/sversamenti del prodotto non appena si presentano. sciaquare via immediatamente ogni contaminazione della pelle. eseguire una formazione di base del personale così che l'esposizione venga minimizzata e si possa riferire di eventuali problemi cutanei.
Esposizioni generalizzate (sistemi)	Nessun'altra precauzione particolare identificata.

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

MTBE

Versione 1.0 Data di revisione: 11.07.2025 Numero SDS: 800001003252 Data ultima edizione: -
Data di stampa 13.07.2025

chiusi)	
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)con presa di campione	Assicurarsi che l'operazione sia eseguita all'aperto.
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)Uso in processi discontinui autonomicon presa di campione	Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione.
Esposizioni generalizzate (sistemi aperti)Processo discontinuocon presa di campioneRiempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori.	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. , oppure: Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.
Campionamento di processo	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. , oppure: Evitare di eseguire l'operazione per più di 1 ora.
Attività di laboratorio	Manipolare in una cappa per fumi o sotto ventilazione aspirante.
Carico e scarico aperto di sfusoSito non specializzato	evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore . , oppure: Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.
Carico e scarico chiusi di sfusosito specializzato	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante. , oppure: evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore .
Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzioneSito non specializzato	Drenare e sciacquare il sistema prima di aprire il sistema o di procedere alla manutenzione. evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore . , oppure: Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.
Immagazzinamento.Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)con presa di campione	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore .

Sezione 2.2

Controllo dell'esposizione ambientale

La sostanza è una struttura univoca

Prevalentemente idrofobico

Facilmente biodegradabile.

Quantità utilizzate

Frazione del tonnello UE usato regionalmente:

0,25

Tonnello di utilizzo per regione (t/anno):

290,000

Quota del tonnello regionale usata localmente:

0,4

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

MTBE

Versione 1.0 Data di revisione: 11.07.2025 Numero SDS: 800001003252 Data ultima edizione: -
Data di stampa 13.07.2025

tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):	116,000
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	386,667
Frequenza e durata di utilizzo	
Rilascio continuo.	
Giorni di emissioni (giorni/anno):	300
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale	
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	1,00E-03
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	3,00E-04
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	1,00E-04
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio	
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
Condizioni e misure tecniche presso il sito per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nel suolo	
evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco.	
il rischio di esposizione ambientale è portato dai terreni.	
non è richiesta la limitazione delle emissioni in aria; l'efficienza di contenimento necessaria è pari allo 0%.	
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di \geq (%):	99
le limitazioni delle emissioni nel terreno non sono applicabili poiché non vi è rilascio diretto nel terreno.	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.	
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale	
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m ³ /d):	2.000
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento	
Durante la produzione non si forma nessun rifiuto della sostanza.	
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti	
Durante la produzione non si forma nessun rifiuto della sostanza.	

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA. Per alcuni scenari di contributo le esposizioni sul luogo di lavoro sono state stimate secondo dati misurati.	
Sezione 3.2 - Ambiente	
utilizzato modello EUSES	

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

MTBE

Versione 1.0 Data di revisione: 11.07.2025 Numero SDS: 800001003252 Data ultima edizione: -
Data di stampa 13.07.2025

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. I dati a disposizione relativi ai rischi non consentono di ricavare un valore DNEL per gli effetti di irritazione dermica. Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.	
Sezione 4.2 - Ambiente	
gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.	
L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.	
L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.	

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

MTBE

Versione 1.0 Data di revisione: 11.07.2025 Numero SDS: 800001003252 Data ultima edizione: -
Data di stampa 13.07.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

300000000244

SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Preparazione e (re)imballo di sostanze e miscele- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 3 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 5, PROC 8a, PROC 8b, PROC 9, PROC 15 Categorie di rilascio ambientale: ERC2
Ambito del processo	preparazione, imballo e reimballo della sostanza e della sua miscela in processi a lotti o continuativi inclusi lo stoccaggio, il trasporto, la miscelazione, la pastigliettatura, la compressione, la pellettizzazione, l'estrusione, il confezionamento

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore
Caratteristiche del prodotto	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).,
Frequenza e durata di utilizzo	
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).	
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione	
(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente. Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.	
Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi

Misure generali (sostanze irritanti della pelle)	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Individuare le aree potenziali per il contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo EN374) in caso di probabile contatto delle mani con la sostanza.. Rimuovere impurezze/sversamenti del prodotto non appena si presentano. sciacquare via immediatamente ogni contaminazione della pelle. eseguire una formazione di base del personale così che l'esposizione venga minimizzata e si possa riferire di eventuali problemi cutanei.
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)	Nessuna precauzione particolare identificata.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

MTBE

Versione 1.0 Data di revisione: 11.07.2025 Numero SDS: 800001003252 Data ultima edizione: -
Data di stampa 13.07.2025

Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)con presa di campione	Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora).
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)Uso in processi discontinui autonomicon presa di campione	Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione.
Esposizioni generalizzate (sistemi aperti)Processo discontinuocon presa di campioneRiempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori.	Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione.
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)Processi discontinui a temperature elevatecon presa di campione	Formulare in recipienti di miscelazione a ciclo chiuso o ventilati. Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione.
Campionamento di processo	Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione.
Attività di laboratorio	Manipolare in una cappa per fumi o sotto ventilazione aspirante.
Trasferimenti in grandi quantità	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante.
Operazioni di miscelazione (sistemi aperti)Processo discontinuo	Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione.
ManualeTrasferimento da/versamento da contenitoriSito non specializzato	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante.
Trasferimenti di fusti/partitesito specializzato	Usare pompe per fusti. Ridurre al minimo l'esposizione tramite recinzione parziale dell'attrezzatura operativa e applicare ventilazione verso le aperture.
Riempimento di fusti e di piccoli imballaggisito specializzato	Riempire i contenitori/barattoli in punti previsti per questa operazione provvisti di ventilazione aspirante.
Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzioneSito non specializzato	Drenare e sciacquare il sistema prima di aprire il sistema o di procedere alla manutenzione. evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore . , oppure: Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.
Immagazzinamento.Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)con	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore .

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

MTBE

Versione 1.0 Data di revisione: 11.07.2025 Numero SDS: 800001003252 Data ultima edizione: -
Data di stampa 13.07.2025

presa di campione	
Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale
La sostanza è una struttura univoca	
Prevalentemente idrofobico	
Facilmente biodegradabile.	
Quantità utilizzate	
Frazione del tonnello UE usato regionalmente:	0,57
Tonnello di utilizzo per regione (t/anno):	659,000
Quota del tonnello regionale usata localmente:	0,05
tonnello annuale del sito (tonnellate/anno):	32,950
Tonnello massimo del sito al giorno (kg/g):	109,833
Frequenza e durata di utilizzo	
Rilascio continuo.	
Giorni di emissioni (giorni/anno):	300
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale	
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	1,00E-03
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	3,00E-04
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	1,00E-04
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio	
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
Condizioni e misure tecniche presso il sito per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nel suolo	
evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco.	
il rischio di esposizione ambientale è portato dai terreni.	
non è richiesta la limitazione delle emissioni in aria; l'efficienza di contenimento necessaria è pari allo 0%.	
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di >= (%):	99
le limitazioni delle emissioni nel terreno non sono applicabili poiché non vi è rilascio diretto nel terreno.	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.	
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale	
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m3/d):	2.000
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento	
Non applicabile.	
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti	
Non applicabile.	

SEZIONE 3

STIMA DELL'ESPOSIZIONE

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

MTBE

Versione 1.0 Data di revisione: 11.07.2025 Numero SDS: 800001003252 Data ultima edizione: -
Data di stampa 13.07.2025

Sezione 3.1 - Salute

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.
Per alcuni scenari di contributo le esposizioni sul luogo di lavoro sono state stimate secondo dati misurati.

Sezione 3.2 -Ambiente

utilizzato modelloEUSES

SEZIONE 4

LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.
I dati a disposizione relativi ai rischi non consentono di ricavare un valore DNEL per gli effetti di irritazione dermica.
Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.
In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 -Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

MTBE

Versione 1.0 Data di revisione: 11.07.2025 Numero SDS: 800001003252 Data ultima edizione: -
Data di stampa 13.07.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

300000000245	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Uso come combustibile- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 3 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 8a, PROC 8b, PROC 16 Categorie di rilascio ambientale: ERC7, ESVOC SpERC 7.12a.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso come carburante (o carburante additivo), incluse attività legate al trasferimento, l'utilizzo, la manutenzione dell'impianto e il trattamento dei rifiuti.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 10%.,	
Frequenza e durata di utilizzo		
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).		
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione		
Si assume che venga applicato buone norme fondamentali per l' igiene del lavoro.		
Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi	

Misure generali (sostanze irritanti della pelle)	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Individuare le aree potenziali per il contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo EN374) in caso di probabile contatto delle mani con la sostanza.. Rimuovere impurezze/sversamenti del prodotto non appena si presentano. sciacquare via immediatamente ogni contaminazione della pelle. eseguire una formazione di base del personale così che l'esposizione venga minimizzata e si possa riferire di eventuali problemi cutanei.
Trasferimenti in grandi quantità	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante.
Trasferimenti di	Usare pompe per fusti.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

MTBE

Versione 1.0 Data di revisione: 11.07.2025 Numero SDS: 800001003252 Data ultima edizione: -
Data di stampa 13.07.2025

fusti/partiteRiempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori.	
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)Processo continuocon presa di campione	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)Uso in processi discontinui autonomicon presa di campione	evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore . , oppure: Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.
Uso come combustibile(sistemi chiusi)	Nessuna precauzione particolare identificata.
Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzioneSito non specializzato	Drenare e sciacquare il sistema prima di aprire il sistema o di procedere alla manutenzione. , oppure: Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.
Immagazzinamento.Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)con presa di campione	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. Assicurarsi che l'operazione sia eseguita all'aperto.
Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale
La sostanza è una struttura univoca	
Prevalentemente idrofobico	
Facilmente biodegradabile.	
Quantità utilizzate	
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,57
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):	659,000
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	0,02
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):	13,180
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	37,657
Frequenza e durata di utilizzo	
Rilascio continuo.	
Giorni di emissioni (giorni/anno):	350
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale	
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	1,00E-04
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	1,00E-05
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	1,00E-05
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio	
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
Condizioni e misure tecniche presso il sito per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nel suolo	
evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco.	
il rischio di esposizione ambientale è portato da acqua marina	

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

MTBE

Versione 1.0 Data di revisione: 11.07.2025 Numero SDS: 800001003252 Data ultima edizione: -
Data di stampa 13.07.2025

non è richiesta la limitazione delle emissioni in aria; l'efficienza di contenimento necessaria è pari allo 0%.	
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di \geq (%):	95
le limitazioni delle emissioni nel terreno non sono applicabili poiché non vi è rilascio diretto nel terreno.	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.	
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale	
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m3/d):	2.000
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento	
Non applicabile.	
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti	
Non applicabile.	

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.	

Sezione 3.2 - Ambiente
utilizzato modello EUSES

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. I dati a disposizione relativi ai rischi non consentono di ricavare un valore DNEL per gli effetti di irritazione dermica. Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.	

Sezione 4.2 - Ambiente
gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.
L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.
L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

MTBE

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: -
1.0	11.07.2025	800001003252	Data di stampa 13.07.2025

tecnologie in loco, sia solo che combinato.

ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (http://cefic.org).

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

MTBE

Versione 1.0 Data di revisione: 11.07.2025 Numero SDS: 800001003252 Data ultima edizione: -
Data di stampa 13.07.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

300000000249	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Uso come combustibile- Artigianato
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 22 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 8a, PROC 8b, PROC 9, PROC 16 Categorie di rilascio ambientale: ERC9a, ERC9b, ESVOC SpERC 9.12b.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso come carburante (o carburante additivo), incluse attività legate al trasferimento, l'utilizzo, la manutenzione dell'impianto e il trattamento dei rifiuti.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 10%.,	
Frequenza e durata di utilizzo		
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).		
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione		
Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.		
Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi	

Misure generali (sostanze irritanti della pelle)	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Individuare le aree potenziali per il contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo EN374) in caso di probabile contatto delle mani con la sostanza.. Rimuovere impurezze/sversamenti del prodotto non appena si presentano. sciacquare via immediatamente ogni contaminazione della pelle. eseguire una formazione di base del personale così che l'esposizione venga minimizzata e si possa riferire di eventuali problemi cutanei.
Trasferimenti in grandi quantità	Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante.
rifornimento	Adottare buone norme di ventilazione generali o di ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora).

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

MTBE

Versione 1.0 Data di revisione: 11.07.2025 Numero SDS: 800001003252 Data ultima edizione: -
Data di stampa 13.07.2025

Riempimento di fusti e di piccoli imballaggi sito specializzato	Usare pompe per fusti. evitare attività con un'esposizione di oltre 1 ora . , oppure: Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.
Uso come combustibile(sistemi chiusi)	Nessuna precauzione particolare identificata.
Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzione sito non specializzato	Drenare il sistema prima di aprire il sistema o di procedere alla manutenzione. evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore . , oppure: Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.
Immagazzinamento. Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. Nessun'altra precauzione particolare identificata.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale
La sostanza è una struttura univoca	
Prevalentemente idrofobico	
Facilmente biodegradabile.	
Quantità utilizzate	
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	3,61
Frequenza e durata di utilizzo	
Uso su larga scala.	
Giorni di emissioni (giorni/anno):	365
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale	
Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale):	1,00E-02
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala:	1,00E-05
Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale):	1,00E-05
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio	
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
Condizioni e misure tecniche presso il sito per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nel suolo	
il rischio di esposizione ambientale è portato dai terreni.	
non è richiesta la limitazione delle emissioni in aria; l'efficienza di contenimento necessaria è pari allo 0%.	
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di >= (%):	37
Nessun controllo di emissioni del terreno richiesto; efficienza di rimozione richiesta dello 0%.	
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale	
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m3/d):	2.000
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento	
Non applicabile.	

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

MTBE

Versione 1.0 Data di revisione: 11.07.2025 Numero SDS: 800001003252 Data ultima edizione: -
Data di stampa 13.07.2025

Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti
Non applicabile.

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.	

Sezione 3.2 -Ambiente
utilizzato modelloEUSES

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. I dati a disposizione relativi ai rischi non consentono di ricavare un valore DNEL per gli effetti di irritazione dermica. Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.	

Sezione 4.2 -Ambiente
gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.
L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.
L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.
ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (http://cefic.org).

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

MTBE

Versione 1.0 Data di revisione: 11.07.2025 Numero SDS: 800001003252 Data ultima edizione: -
Data di stampa 13.07.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

300000001006	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Uso come combustibile - consumatore
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 21 Categorie prodotto: PC13 Categorie di rilascio ambientale: ERC9a, ERC9b, ESVOC SpERC 9.12c.v1
Ambito del processo	Copre gli usi da parte di consumatori esclusivamente in combustibili per vetture.

SEZIONE 2		CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	
Sezione 2.1		Controllo dell'esposizione del cliente	
Caratteristiche del prodotto			
Forma fisica del prodotto		Liquido, pressione di vapore >10 Pa	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo		Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 10%.	
Quantità utilizzate			
Se non altrimenti specificato.			
Per ogni tipo di utilizzo, copre una quantità fino a (l):		60	
Frequenza e durata di utilizzo			
Se non altrimenti specificato.			
Copre l'utilizzo fino a (volte/giorno di utilizzo):		0,43	
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione			
Se non altrimenti specificato. Comprende l'uso a temperatura ambiente.			
Categorie prodotto		CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	
Combustibili Liquido: Rifornimento di veicoli Liquido, rifornimento di motorini Liquido: Rifornimento dell'attrezzatura da giardino		Comprende l'uso fino a 150 giorno/anno	
		Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	
		Copre l'esposizione fino a 0,25 ore/evento	

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
La sostanza è una struttura univoca		
Prevalentemente idrofobico		
Facilmente biodegradabile.		
Quantità utilizzate		

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

MTBE

Versione 1.0 Data di revisione: 11.07.2025 Numero SDS: 800001003252 Data ultima edizione: -
Data di stampa 13.07.2025

Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	3,61
Frequenza e durata di utilizzo	
Uso su larga scala.	
Giorni di emissioni (giorni/anno):	365
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale	
Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale):	1,00E-02
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala:	1,00E-05
Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale):	1,00E-05
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale	
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m3/d):	2.000
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento	
Non applicabile.	
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti	
Non applicabile.	

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
per la stima delle esposizioni dei consumatori è stato usato lo strumento ECETOC TRA, se non altrimenti indicato.	

Sezione 3.2 - Ambiente
utilizzato modelloEUSES

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.	

Sezione 4.2 - Ambiente
gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.
L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.
L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.
ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (http://cefic.org).

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

MTBE

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: -
1.0	11.07.2025	800001003252	Data di stampa 13.07.2025
